

Athanor
Semiotica, filosofia, arte, letteratura

Serie annuale del Dipartimento di Pratiche Linguistiche e Analisi di Testi
diretta da Augusto Ponzio

anno XVII, nuova serie, 10, 2006-2007

Alle spese di pubblicazione di questo fascicolo ha partecipato con un contributo
l'Università degli studi di Bari

Dipartimento di Pratiche linguistiche e Analisi di Testi
Sezione di Filosofia e Scienze del Linguaggio
Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Via Garruba 6, 70122 Bari
Tel. e fax 0805717460
www.lingue.uniba.it/plat/generale_dipartimento.htm

Meltemi editore
Via Merulana 38, 00185 Roma
Tel. 064741063 – fax 064741407
www.meltemieditore.it
info@meltemieditore.it
isbn: 88-8353-558-8

WHITE MATTERS
IL BIANCO IN QUESTIONE
a cura di Susan Petrilli

Indice / Table of Contents

Presentazione/ Presentation

Introduzione/ Introduction, Susan Petrilli

THEORETICAL-IDEOLOGICAL ISSUES
QUESTIONI TEORETICHE-IDEOLOGICHE

Roger Hewitt *Seeing whiteness through the blizzard: issues in research on white communities*

Wangui Wa goro *Problematizing the gaze through traducture: Does it matter if you're black or white?*

Arun Saldanha *Phenotype: matters of race*

Genevieve Vaughan *Mother earth does not have white skin*

Elizabeth Simpson *Not racist is not enough*

Augusto Ponzio *La questione bianco e il forum sociale mondiale*

THE STYLE OF DOMINION
LO STILE DEL DOMINIO

Vron Ware *Looking for whiteness in the war on terror*

Ann Kibbey *Whitewashing the economy*

Melanie E. L. Bush *Whiteness matters: national belonging in the United States*

Arjun Appadurai *The heart of whiteness*

Billy Sparrow *Liberating ourselves from forward progress and white blindness*

Noam Chomsky *White supremacy: work in progress, with White, what lies in its future?, a conversation with the author*

PERSISTENCES AND DIFFUSIONS
PERSISTENZE E DIFFUSIONI

Lucia Santaella *White does not matter in fuzzy cultures*

Alphonso Lingis *Beauty skin deep*

Maria Solimini *"Ultimi bianchi" e proletarizzazione mondiale nell'analisi del Sudafrica di Claude Meillassoux*

Glynis Christine *The lingering effects of the Stockholm Syndrome: how white matters to today's African Americans*

Christo Lombaard *Afrikaans, reformed and internetted. Some outlines of current Afrikaans e-spiritualities*

WRITING, FIGURATION, PERFORMANCE
SCRITTURA, RAFFIGURAZIONE, PERFORMANCE

Maryrose Casey *Indigenous theatre and the cultural interface of reception*
David Buchbinder *Passing strange: queering whiteness in Joss Whedon's Angel*
Denis O'Donovan *Carry on Morrissey: the persistence of white britishness*
Antonella Barile *Peter Gabriel: bianco su sfondo nero*
Billy Sparrow *Hateful*
Christina Ljungberg *White spaces*
Luciano Ponzio *I sepolcri imbiancati e la tempratura della scrittura. Artaud, Barthes, Pasolini*

WHITE AUSTRALIA AND FEAR OF THE OTHER
BIANCO AUSTRALIA E PAURA DELL'ALTRO

Aileen Moreton-Robinson *Epistemic violence: the hidden injuries of whiteness in Australian postcolonising borderlands*
Paul Patton *The unfinished business of justice for indigenous Australians*
Chilla Bulbeck *"Our" whiteness and "their" difference? The boundaries around humanity drawn by young Aboriginal and non-Aboriginal Australians*
Peter Gale *Moral panic and white Australia: the politics of division*
Margaret Allen *Betraying the white nation: the case of Lillie Khan*
Ghassan Hage *A brief history of white colonial paranoia in Australia*
Nikos Papastergiadis *The invasion complex: deep historical fears and wide open anxieties*
Damien W. Riggs *Turning the screw: the double terror of whiteness*
John Kaye *White matters: does it?*

PARADIGMS AND EXCLUSIONS
PARADIGMI ED ESCLUSIONI

Floyd Merrell *Whiteness: it is,... and it ain't,... or is it?*
Myrdene Anderson *White on white: the spot that blinds, the spot that binds*
Cinzia Biagiotti *Bianco come il cuore della Terra*
Winfried Noth *White and black: symmetries and antisymmetries*
Tiziana Giudice *"Bianco" e "non-bianco". Usi linguistici e modalità di concettualizzazione*
Thomas Szasz *Blackness and madness: images of evil and tactics of exclusion*

NOTIZIE SUGLI AUTORI

Presentazione

Questo fascicolo pone il bianco al centro della questione. Intende riflettere sulla questione bianco. Quanto, in che modo il bianco influisce nella organizzazione complessiva della comunicazione globalizzata, nei rapporti tra nord e sud del mondo, tra ricchezza e sfruttamento, tra salute e malattia, tra sano e malato di mente, tra perbenismo e delinquenza, nei rapporti tra i sessi, nei rapporti tra comunitari ed extracomunitari, nelle relazioni internazionali, nella progettazione politico-economica, nei rapporti interpersonali della vita quotidiana, nella distribuzione delle professioni e delle competenze? Quanto e in che modo il bianco fa la differenza? Sono queste le domande che questo fascicolo, a cura di Susan Petrilli, si pone. Ad esso partecipano studiosi italiani e stranieri appartenenti a campi disciplinari diversi, invitati a dare il loro contributo dai più diversi punti di vista e interessi teorici: economici, politologici, giuridici, storico-sociologici, semiotici, filosofici, linguistici, antropologici, artistici e letterari.

Il volume contiene anche una conversazione con Noam Chomsky occasionata dal suo testo in esso pubblicato.

È lo sguardo della società occidentale bianca a fare il non-bianco. Essa tematizza e oggettiva l'altro dal bianco. Il bianco mette a fuoco il non-bianco come oggetto del suo sguardo di bianco, come odiato, amato o tollerato dal bianco. Il bianco è il contesto da cui emerge l'altro da esso, lo sfondo su cui l'altro si staglia e si determina. Il non-bianco è sempre nella casa del bianco, e anche quando è il non-bianco ad ospitare, la sua ospitalità è già una concessione del bianco.

Il bianco è qui il soggetto, nel senso di sub-jectum, il tema, ciò di cui si discute, ciò che è in discussione, soggetto ad interpretazione inclusa l'interpretazione che il bianco pone, sia implicitamente sia esplicitamente, nella sua posizione di dominio – il bianco che modella e controlla. Si tratta di spostare il fuoco e il bianco può cambiare ruolo e diventare l'interpretato-oggetto di interpretazione, soggetto a interpretazione, messo in questione, oggettivato da un altro interpretante. Ciò non è semplicemente il risultato di una scelta teorica: bianco e non-bianco, queste due astrazioni concrete inventate dall'Occidente entrano oggi più che mai in diretto contatto nel mondo della globalizzazione.

Augusto Ponzio

Presentation

This issue places whiteness at the centre of the question. It intends to reflect on the white question. To what extent and in what way does whiteness influence the overall organization of global communication – in the relations between the North and South of the world, between wealth and exploitation, health and disease, mental health and sickness, respectability and delinquency, in the relations between the sexes, between communitarians and extracomunitarians, in international relations, in political-economical planning, in interpersonal relations of everyday life, in the distribution of professions and competencies? To what extent and in what way does white make the difference? These are the questions dealt with in this issue, edited by Susan Petrilli, with the participation of Italian and foreign scholars from different fields and disciplines. All these scholars have been invited to make a contribution according to their different perspectives and theoretical interests: economical,

juridical, historical-sociological, semiotic, philosophical, linguistic, anthropological, artistic, literary.

This volume also includes a conversation with Noam Chomsky occasioned by his paper.

It is the gaze of white Western society that makes non-whiteness. The white gaze thematizes and objectifies the other from white. White focuses on non-white as the object of its whiteness gaze, hated, loved or tolerated by white. Whiteness is the context from which the other from whiteness emerges, the background against which the other is distinguished and determined. Non-whiteness is always in the house of whiteness, and even when non-white is the host, hospitality is a concession made by whiteness.

White is the subject here, in the sense of sub-jectum, theme, the issue under discussion, called into question, subject to interpretation – including interpretation formulated by whiteness, whether implicitly or explicitly, from its position of dominion, whiteness that models and controls. By shifting the focus white can change role and become the interpreted-object of interpretation, subject to interpretation, challenged, objectified by another interpretant. This is not simply the result of a theoretical stance: whiteness and non-whiteness are two concrete abstractions invented by the West, which enter into direct contact with each other today more than ever before in the world of globalization.

Questo fascicolo pone il bianco al centro della questione. Intende riflettere sulla questione bianco. Quanto, in che modo il bianco influisce nella organizzazione complessiva della comunicazione globalizzata, nei rapporti tra nord e sud del mondo, tra ricchezza e sfruttamento, tra salute e malattia, tra sano e malato di mente, tra perbenismo e delinquenza, nei rapporti tra i sessi, nei rapporti tra comunitari ed extracomunitari, nelle relazioni internazionali, nella progettazione politico-economica, nei rapporti interpersonali della vita quotidiana, nella distribuzione delle professioni e delle competenze? Quanto e in che modo il bianco fa la differenza? Sono queste le domande che questo fascicolo, a cura di Susan Petrilli, si pone. Ad esso partecipano studiosi italiani e stranieri appartenenti a campi disciplinari diversi, invitati a dare il loro contributo dai più diversi punti di vista e interessi teorici: economici, politologici, giuridici, storico-sociologici, semiotici, filosofici, linguistici, antropologici, artistici e letterari.

Il volume contiene anche una conversazione con Noam Chomsky occasionata dal suo testo in esso pubblicato.

È lo sguardo della società occidentale bianca a fare il non-bianco. Essa tematizza e oggettiva l'altro dal bianco. Il bianco mette a fuoco il non-bianco come oggetto del suo sguardo di bianco, come odiato, amato o tollerato dal bianco. Il bianco è il contesto da cui emerge l'altro da esso, lo sfondo su cui l'altro si staglia e si determina. Il non-bianco è sempre nella casa del bianco, e anche quando è il non-bianco ad ospitare, la sua ospitalità è già una concessione del bianco.

Il bianco è qui il soggetto, nel senso di sub-jectum, il tema, ciò di cui si discute, ciò che è in discussione, soggetto ad interpretazione inclusa l'interpretazione che il bianco pone, sia implicitamente sia esplicitamente, nella sua posizione di dominio – il bianco che modella e controlla. Si tratta di spostare il fuoco e il bianco può cambiare ruolo e diventare l'interpretato-oggetto di interpretazione, soggetto a interpretazione, messo in questione, oggettivato da un altro interpretante. Ciò non è semplicemente il risultato di una scelta teorica: bianco e non-bianco, queste due astrazioni concrete inventate dall'Occidente entrano oggi più che mai in diretto contatto nel mondo della globalizzazione.

Testi di: Margaret Allen, Myrdene Anderson, Arjun Appadurai, Antonella Barile, Cinzia Biagiotti, David Buchbinder, Chilla Bulbeck, Melanie E. L. Bush, Maryrose Casey, Noam Chomsky, Glynis Christine, Peter Gale, Tiziana Giudice, Ghassan Hage, Roger Hewitt, John Kaye, Ann Kibbey, Alphonso Lingis, Christine Ljungberg, Christo Lombaard, Floyd Merrell, Aileen Moreton-Robinson, Winfried Nöth, Denis O'Donovan, Nikos Papastergiadis, Paul Patton, Susan Petrilli, Augusto Ponzio, Luciano Ponzio, Damien W. Riggs, Arun Saldhana, Lucia Santaella, Elizabeth Simpson, Maria Solimini, Taylor Sparrow, Thomas Szasz, Genevieve Vaughan, Wangui Wa Goro, Vron Ware.

Susan Petrilli è Professore associato di semiotica nella Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e di Semiotica dei media nel corso di laurea in Scienze della comunicazione, nell'Università degli studi di Bari. Ha curato diversi precedenti fascicoli di *Athanos: Nero*, la trilogia dedicata alla *Traduzione, Lavoro immateriale*. Tra le sue pubblicazioni presso la stessa casa editrice: *Il sentire della comunicazione globale* e *Semioetica* (con Augusto Ponzio), *L'io semiotico* (con Augusto Ponzio e Thomas A. Sebeok). Inoltre, ha pubblicato *Translation Translation* (Rodopi) e (con Augusto Ponzio) *Semiotics Unbounded* (Toronto University Press).